

## BREVI

■ **Mostra** Domani alle 17 alla Marco Lucchetti Art Gallery in piazza Cioccaro 11 a Lugano è in programma l'inaugurazione della mostra «I rangers di Finnegan», alla presenza dell'artista Majo.

■ **Concerti** Doppio appuntamento con il Gruppo Mandolinistico Gandria diretto da Stefano Bazzi, questa sera alle 21 al debarcadere di Paradi-

so e domani, sempre alle 21, in piazza San Carlo a Lugano.

■ **Montagnola** Martedì 26 giugno alle 20.30 al Centro scolastico si aprirà la 43. edizione di Ceresio Estate con un concerto swing.

■ **Vernice** Martedì 26 giugno alle 18 alla galleria d'arte De Primi Fine Art (in piazza Cioccaro 2 a Lugano, terzo

piano) è in programma l'inaugurazione di una mostra benefica. Il ricavato sarà devoluto a favore dell'associazione Amici nel Mondo World Friends Onlus.

■ **Bedigliora** Sabato 23 giugno alle 16.30 alla Fondazione Casa Atelier Bedigliora in via Vignora 10 incontro con l'autrice Marie-Claire Marquis e aperitivo.

■ **Lectio magistralis** Martedì 26 giugno alle 18 il professor Claudio Strinati terrà una lectio magistralis sul dipinto «Madonna col Bambino e San Francesco» alla chiesa di San Carlo Borromeo in via Nassa.

■ **Paradiso** Lunedì 25 giugno alle 20.30 al debarcadere concerto della Filarmonica diretta da Daniele Giovannini.

## Trasporti Sassellina, partenza timida

In un anno la nuova funicolare ha avuto 300.000 passeggeri in meno rispetto alla vecchia Jelmini: «Durante il cantiere in tanti si sono abituati ad andare a piedi o a prendere il bus»

GIULIANO GASPERI

■ È giovane, si farà. Parliamo della Sassellina, che nel suo primo anno completo dall'inaugurazione del dicembre 2016 ha trasportato 2,1 milioni di passeggeri (non passeggeri unici ovviamente: è un dato cumulato). Sono tanti (commentano le TPL) ma non quanti ne scarozzò la vecchia funicolare Centro-Stazione FFS nel 2013, ultimo suo anno completo prima di essere smantellata e fare spazio al nuovo impianto: 2,4 milioni, a cui possiamo aggiungere gli 1,4 milioni registrati fra il gennaio e l'agosto del 2014. Un dato che rende onore alla storica «funi» e che comunque non preoccupa le TPL. «Quando abbiamo sospeso il servizio introducendo il Funibus abbiamo notato due fenomeni - spiega il presidente della società e municipale Angelo Jelmini - Uno è stato l'utilizzo maggiore di altre linee di bus, ad esempio la 3 che scende da Breganzona, e l'altro una crescita importante dei passaggi lungo il percorso pedonale fra il centro e la stazione. Chi ha iniziato a scendere a piedi, poi, ha mantenuto l'abitudine anche dopo l'attivazione della Sassellina», grazie anche al fatto che il tragitto è diventato più bello e pratico. «Sassellina che fra l'altro ha avuto un ottimo riscontro per quanto riguarda il trasporto di biciclette». In pratica, del regresso della nuova funicolare hanno giovato in parte i bus e in parte le «gambe» dei cittadini. Anche dando un'occhiata ai dati complessivi notiamo una lieve flessione rispetto al passato, ma deriva sempre dal confronto fra vecchia e nuova funicolare. Considerando solo i bus, nel 2017 ci sono salite 11,3 milioni di persone contro le quasi 11,2 del 2013, mentre un anno prima erano state 10,3 milioni. Negli anni orfani della funicolare, 2015 e 2016, sono stati toccati i 12 milioni grazie alle circa 600 mila utenze garantite dal Funibus.

## Finanze solide

I dati sul trasporto pubblico in città sono stati presentati all'assemblea degli azionisti tenutasi quest'anno a Vezia. Nell'occasione Jelmini ha riassunto i principali progetti in cui è stata coinvolta l'azienda, in particolare il potenziamento del ser-

vizio nel comparto Aldesago-Albonago-Brè, il cambio di orario da dicembre che permette una maggiore copertura oraria nei fine settimana e nei festivi e la creazione di due park & ride a Cornaredo. Il direttore Roberto Ferroni, dal canto suo, ha sottolineato la messa in esercizio entro il maggio dell'anno scorso di tutti e dodici i nuovi veicoli Euro 6, in sostituzione di altrettanti predecessori Euro 2 ed Euro 3. L'ambiente ringrazia, ma anche i passeggeri (più comfort, sicurezza e tecnologia). Sempre in tema di mobilità sostenibile è stata ricordata la campagna «Trova il tempo» che, attraverso vari flash mob artistici, ha coinvolto e sorpreso l'utenza sui veicoli delle TPL, sui trenini della FLP e in diverse aree della città. In tema di comunicazione va anche segnalata la recente campagna di promozione denominata «TPL. Emozioni in movimento», con una particolare grafica che attraverso una linea continua unisce i luoghi iconici di Lugano e compone il tragitto del bus.

Per quanto riguarda le casse della società, rimpinguate dalla riattivazione della funicolare del Centro, il cielo è sereno. Dopo ammortamenti per 5,2 milioni, il Consuntivo si è chiuso con un utile d'esercizio pari a 105 mila franchi approvato all'unanimità dall'assemblea. Di rito, infine, i ringraziamenti del presidente al consiglio di amministrazione, alla direzione e al suo staff, che alla fine dell'anno scorso ha superato la soglia delle 200 unità. Nel 2017 fra l'altro le TPL hanno compiuto 18 anni d'attività.



DEVE ANCORA CORRERE Meno utenti rispetto alla vecchia «funi», anche perché in tanti si sono abituati a scendere o a salire a piedi. (fotogonnella)

## SENSIBILIZZAZIONE

### La battaglia contro il littering approda sulle rive del Ceresio

■ Fino a sabato gli attivisti del Gruppo d'interesse per un ambiente pulito saranno a Lugano per sensibilizzare la popolazione sul problema del littering. Percorreranno il centro, le piazze, il parco Ciani con la «recyclingmobile» rivolgendosi ai passanti e fornendo informazioni su littering e riciclaggio motivando a uno smaltimento corretto dei rifiuti. Durante l'estate i team saranno attivi in tutta la Svizzera. Maggiori informazioni su IGSU, il centro di competenza svizzero contro il littering, sul sito [www.igsu.ch](http://www.igsu.ch).

## EVENTO

### Il lungolago senza traffico per Charlie Chaplin al LAC

■ Per due serate piazza Luini si animerà grazie ai due open air gratuiti offerti dall'Orchestra della Svizzera italiana: stasera alle 21.30 sarà proiettato «Luci della città» di Charlie Chaplin con colonna sonora eseguita dal vivo e sabato alle 21 andrà in scena lo show musicale Big Nightmare Music. La polizia segnala quindi le conseguenti limitazioni del traffico. Il lungolago sarà chiuso oggi dalle 19.30 all'1.30 e sabato dalle 18.30 all'1.30. In caso di forte afflusso di pubblico già in precedenza la chiusura potrebbe essere anticipata.

## CONTI DELLA CITTÀ

## La Gestione ha benedetto il consuntivo

■ Lugano chiuderà come noto il 2017 con un piccolissimo deficit di 120.364 franchi (a Preventivo si stimava un buco di 13,3 milioni) e dunque anche l'appoggio al Consuntivo da parte della Commissione della Gestione appariva scontato. Così è stato, anche se i commissari hanno tenuto nel loro rapporto a ricordare a tutti che non è ancora tempo di brindare, perché la Città non può ancora dirsi completamente al riparo dalla crisi e ha ricordato che i 50 milioni di disavanzo registrati «nell'annus horribilis» (il 2013) sono tutto meno che un vago ricordo. «Benché nelle cifre rosse - si legge nel rapporto - il risultato è positivo e incoraggiante, poiché indica la via del pareggio dei conti, e di questo non possiamo che rallegrarci. Tuttavia questo buon risultato dipende non solo dall'abilità dell'Esecutivo, ma anche da fattori esterni e fortuiti, che non danno garanzie per il futuro e che non controbilanciano dunque stabilmente i fattori interni ancora problematici (uno su tutti l'indebitamento pubblico)».

## Parola d'ordine circospezione

La Commissione invita dunque il Municipio a «voler perseverare sulla via della circospezione, non dimenticando di studiare strategie che permettano di mantenere la Città fuori dalle cifre rosse anche qualora venissero a mancare introiti straordinari». Un punto ribadito più volte dai commissari. «Analizzando più nel dettaglio questi dati - viene spiegato - si deduce inoltre come le variazioni siano tutte da imputare a fattori esterni e non prevedibili: i 4,5 milioni in più sono da attribuire alla voce LAC, che nel preventivo 2017 figurava solo con il contributo per il mandato di prestazione di 5 milioni annui all'Ente autonomo, ma che nel consuntivo, non essendo ancora terminata l'implementazione dell'Ente autonomo, ha integrato anche le spese di gestione corrente per la Città». Ma la foce che maggiormente ha contribuito a migliorare i conti rispetto al Preventivo riguarda quello delle imposte straordinarie. «I 17 milioni di ricavi inattesi, invece, sono da attribuire soprattutto alle maggiori entrate derivanti da imposte supplementari e da imposte alla fonte (+12,5 milioni), oltre che dalle entrate registrate dal LAC, che compensano in parte le spese relative di cui sopra».

## Come arrivare al pareggio?

Un Consuntivo dunque che presenta un risultato d'esercizio positivo, molto vicino al tanto sospirato pareggio dei conti preventivato per il 2018. «Tale risultato ha però due facce: esso è estremamente favorevole e ben accolto nella chiusura del bilancio 2017, ma pone nel contempo alcuni interrogativi sul futuro. Come farà infatti la Città a rientrare sul lungo termine nelle cifre nere senza il concorso di situazioni contingenti e non prevedibili?».

## Architettura Villa Ciani non riavrà le persiane

Erano state tolte nel 1998 - Per la STAN andrebbero ricollocate, ma quelle originali non ci sono più



COM'ERA Un'immagine d'epoca di Villa Ciani, precedente al restauro del 1998, tratta dal sito della Città di Lugano.

■ «Le finestre di Villa Ciani tornano ad aprirsi» titolava un articolo del Corriere del Ticino del 3 maggio, dedicato al progetto di recupero della memoria storica di Villa Ciani in corso quest'anno. Il riferimento - contenuto in un discorso di Lorenzo Sganzi, direttore della Divisione attività culturali della Città - va al fatto che la villa, non ospitando più mostre per cui era necessario l'oscuramento dei locali, potrà tornare a far rivivere a chi la visita il fascino ottocentesco di quando era la dimora dei Ciani e dei Gabrini. Ma proprio le finestre sono finite al centro dell'attenzione della Società ticinese per l'arte e la natura, che recentemente ha scritto al Municipio per chiedere che vengano riposizionate le persiane tolte in occasione del

restauro del 1998. Una richiesta che però molto probabilmente non verrà accolta, perché le persiane originali non ci sono più. Ma andiamo con ordine. La villa, riedificata nel 1840 dall'architetto Luigi Clerichetti, «venne mutilata nel 1969 delle scuderie, che concorrevano all'originalità e alla ricchezza dell'edificio. Mentre il restauro terminato nel 1998 ha alterato il colore delle facciate della villa e ha imposto la rimozione delle persiane» scrive la STAN. Ora, basandosi sulle Linee guida cantonali per gli Interventi nei nuclei storici, si chiede che siano ricollocate. «La rimozione ha impoverito la facciata privando l'edificio di un elemento importante, voluto dall'architetto e caratteristico dello stile dell'epoca» sottolinea anche

Riccardo Bergossi della STAN, evidenziando inoltre l'aspetto di utilità pratica: «Senza persiane la temperatura nella villa era troppo alta, così qualche anno fa sono state installate delle tende esterne, che però nulla hanno a che fare con le caratteristiche originali dell'edificio». L'appello della STAN difficilmente sarà accolto. Il Municipio non ha ancora risposto alla lettera ma, da noi contattata, la municipale Cristina Zanini ha rivelato che le persiane (che a quanto pare non erano più quelle originali) sono state eliminate anni fa perché molto degradate. Comunque, «la rimozione era stata approvata dall'Ufficio dei beni culturali e il restauro era in regola». Improbabile quindi che ne vengano collocate di nuove. G.R.C.

## Salute Un intervento al Cardiocentro trasmesso in Florida

■ Un intervento effettuato martedì al Cardiocentro di Lugano è stato seguito in diretta anche dalla Florida. Si tratta di un'angioplastica coronarica complessa effettuato dal responsabile del Servizio di cardiologia interventistica Marco Moccetti, assistito dal capoclinico Luigi Biasco e dal team di emodinamica, che è stato trasmesso in diretta durante il Congresso C3 (Complex Cardiovascular Catheter Therapeutics: Advanced Endovascular and Coronary Intervention Global Summit), in corso a Orlando (Florida), un appuntamento di riferimento mondiale per le terapie endovascolari di cateterismo cardiaco, cui partecipano specialisti da tutto il mondo. «Il Cardiocentro - ha voluto sottolineare il direttore sanitario della struttura ticinese Tiziano Moccetti - è stato coinvolto nella trasmissione di un live case insieme con altri dieci prestigiosi centri cardiologici ed è certamente questo un enorme riconoscimento».